



POLITECNICO
MILANO 1863

Verbale del Consiglio di Corso di Studi in Design della Moda

Seduta del 6 Novembre 2018

Docenti strutturati

Presenti: Paola Bertola, Alba Cappellieri, Giovanni Maria Conti, Luigi De Nardo, Barbara Del Curto, Roberto Frassine, Valeria Maria Iannilli, Mariapia Pedefferri, Anna Scotti, Maria Grazia Soldati, Raffaella Suriano, Marco Turinetto, Federica Vacca, Paolo Gaetano Volontè;

Giustificati: Andrea Bonarini

Rappresentanti degli studenti

Presenti:

Giustificati: Chiara Galli

Docenti a contratto

Presenti: Elena Di Roma, Maurizia Botti, Aldo Faleri, Rossana Gaddi, Lorenzo Morganti, Manuela Rubertelli, Fiorenza Spezzapria

Giustificati: Laura Galluzzo, Dario Sigona, Debora Sinibaldi

La seduta del Consiglio di Corso di Studi ha inizio alle ore 12.40

1. Riflessioni Laurea triennale e Laurea Magistrale
2. Ipotesi per il futuro
3. Varie ed eventuali

La seduta inizia alle 12.40

RIFLESSIONI LAUREA TRIENNALE E LAUREA MAGISTRALE

1

La Professoressa Cappellieri traccia la riflessione finale del suo mandato da Coordinatore di Corso di Studi analizzando l'evoluzione del Corso di Studi stesso rispetto al contenuto del Documento AVA; un risultato largamente positivo per quanto attiene la laurea Triennale ed un risultato altrettanto positivo per la Laurea Magistrale ma con ampi margini di miglioramento; infatti, seppur con qualche differenza rispetto l'attrattività della laurea Triennale, la laurea Magistrale viene



interpretata come una grande opportunità per il futuro soprattutto rispetto ad una riflessione sul posizionamento dell'offerta formativa nel suo complesso.

Viene invitato a presentare il Documento AVA Marco Turinetto che, assieme a Chiara Colombi, ha redatto il documento.

I dati che emergono dal riesame sono molto in linea con ciò che era stato visto lo scorso anno e soprattutto con i correttivi apportati sia per la Triennale che per la Magistrale.

Dai dati si evince che la laurea Triennale sia più strutturata della Magistrale.

L'Advisor board creato per rendere più fluido il rapporto Università-aziende ha molto funzionato incrementando i rapporti tra studenti e aziende.

I profili in uscita della Triennale sono molto chiari e la percentuale di studenti allocati presso aziende alla fine del Triennio è molto alto, raggiungendo ben oltre l'80% degli studenti. Questo, se da un lato è un plus da un punto di vista della Laurea Triennale, risulta un problema per la Magistrale dove c'è sempre meno popolazione studentesca in continuità.

Marco Turinetto suggerisce maggiore attrattività della Magistrale dal punto di vista anche del "valore" percepito della figura professionale in uscita, cercando maggiormente di specificare quali possano essere le competenze di un laureato Magistrale rispetto ad un laureato Triennale.

IPOTESI PER IL FUTURO

2

Riprende la parola la Prof. Cappellieri ampliando la discussione sulle azioni che hanno permesso di migliorare, caratterizzare e incrementare i percorsi di laurea Triennale e Magistrale.

Laurea Triennale:

- Implementazione dei Corsi di modellazione digitale, riconosciuta come forte caratterizzazione degli studenti da parte del mercato;
- Specificità del metodo Politecnico alla Moda attraverso il doppio approccio high craft e high tech (attenzione alle tecniche e alle basi della moda così come innovazione tecnologica e ricerca sui nuovi materiali e nuove tecnologie);
- "customizzazione" dei percorsi formativi, impartiti dai colleghi dei dipartimenti di Ingegneria (che vengono ringraziati per la loro disponibilità), sulla base delle caratteristiche del fashion design;
- Possibilità dello studente di scegliere, già dal secondo anno, che tipo di caratterizzazione dare al proprio percorso formativo, possibilità di scelta della specializzazione triennale per conseguire la laurea triennale (decisione intrapresa pionieristicamente all'interno della Scuola del Design che poi è stata adottata anche da altri Corsi di Studio).
- Caratterizzazione dell'approccio multidisciplinare alla Moda politecnica in cui le diverse conoscenze convivono per formare competenze specifiche.
- Integrazione, all'interno dei Workshop, di Visiting professor internazionali.
- Modifica e differenziazione delle modalità di laurea Triennale da quella Magistrale;
- Individuazione del Portfolio come strumento caratterizzante il percorso formativo dei laureati moda al Politecnico di Milano.



Laurea Magistrale

La Prof. Cappellieri ricorda come già lo scorso anno era stata intrapresa la discussione sopra la riflessione di come caratterizzare la Magistrale rispetto alla Laurea Triennale; un percorso sempre più internazionale, grazie alle alleanze oggi in essere con FIT, Jefferson University of Philadelphia e London College of Fashion, da offrire e a cui far partecipare i migliori studenti in continuità.

Inoltre, vengono elencate le scelte intraprese per la Magistrale durante gli ultimi anni:

- Passaggio su base 6, che ha ampliato la possibilità dell'offerta formativa;
- Il passaggio alla Lingua inglese, che ha in parte concorso alla possibilità di avere due sezioni anche alla Magistrale;
- Caratterizzazione delle due sezioni della laurea Magistrale, in maniera verticale, sui temi dell' High Craft e High Tech;
- Miglioramento della comunicazione verso l'esterno con la realizzazione della Brochure realizzata da Rossana Gaddi;
- Realizzazione dei cicli di seminari, "fashion talk", in cui esperti del mondo della professione hanno dialogato con i Docenti del Corso di Studi per raccontare la moda come disciplina e coacervo di conoscenze e competenze specifiche.
- Potenziamento dell'Internazionalizzazione non solo dal punto di vista della lingua inglese ma, grazie alle relazioni aperte da parte di diversi Docenti, come individuazione di specifiche istanze degli studenti internazionali.

Nonostante queste azioni, rimane un percorso formativo con alcune criticità che vengono lasciate al prossimo Coordinatore di Corso di Studio come ampia opportunità di crescita.

Dall'esame AVA emerge una richiesta rispetto a che tipo di scelta si dovrà compiere per rendere il percorso di studi Magistrale più attrattivo per tutti gli studenti, sia per quelli in continuità che per i nuovi accessi. La Prof. Cappellieri sollecita la riflessione all'assemblea con una domanda aperta rispetto ad un percorso più verticale, ancora più caratterizzato e specializzato per gli studenti in continuità, con il rischio di abbassare i numeri, o più orizzontale, cioè aperto maggiormente agli esterni ma con la necessità di replicare, forse in breve, le caratteristiche della Triennale.

Il tema della riflessione viene lasciato al futuro Coordinatore di Corso di Studi a cui la Prof.

Cappellieri sollecita l'attenzione per il soddisfacimento delle istanze e delle richieste che verranno da parte degli studenti.

Conclude la seduta ringraziando tutti gli studenti, i Colleghi e il personale tecnico-amministrativo della Scuola del Design per il supporto profuso in questi anni, durante i due mandati.

VARIE ED EVENTUALI

3

Non ci sono punti per Varie ed eventuali.

La seduta viene chiusa alle 13.30